

Comune di Cellio

Provincia di Vercelli

Settore Manutenzione e Patrimonio

ATTO DI DETERMINAZIONE NR. 165 DEL 13/12/2017

OGGETTO:	RIPARAZIONE E RIMESSA IN FUNZIONE IMPIANTO RISCALDAMENTO A CIPPATO COMUNALE - DITTA TECNOFLAM SRL DI TRIVERO (BI) - CODICE CIG:Z88214ACF4.
-----------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO

- Che il Comune di Cellio necessita di provvedere alla rimessa in funzione della caldaia a cippato a servizio del Palazzo Municipale e della Scuola Materna;
- Che, anche in froza del contratto che regolamento le rispettive obbligazioni afferenti la caldaia in parola, è stato richiesto un preventivo alla Ditta Tecnoflam S.R.L.di Trivero la quale si è resa disponibile all'intervento in parola al costo preventivato di Euro 1.180,00 oltre IVA di legge;
- Che il sopra citato prezzo risulta essere in linea con le attuali condizioni di mercato;

DATO ATTO

- che trattasi di servizio di modico valore e comunque al di sotto della soglia dei 40.000,00 Euro per il quale trova applicazione l'art.36, comma 2, lettera A) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- che *“la preliminare indagine, semplicemente esplorativa del mercato volta a identificare la platea dei potenziali affidatari”*, richiamata dalla Linea Guida N.4 dell'ANAC *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, è prescritta principalmente per importi maggiori e comunque superiori ad Euro 40.000,00 (seppur inferiori alla soglia comunitaria);
- che in ogni caso, anche il recente Decreto Correttivo Appalti (D.Lgs. 56/2017) ha ulteriormente palesato l'intenzione del Legislatore, specie per i piccoli Enti e gli affidamenti di modico valore di prescindere da quanto sopra, eliminando espressamente la previsione di cui all'art.36, comma 2 lett. a) di una adeguata motivazione e statuendo espressamente la non obbligatorietà di una previa consultazione di almeno due operatori economici;
- che del resto, come noto le Linee Guida per importi sotto soglia non hanno natura vincolante e quindi, possono essere motivatamente disattese;
- che già il Parere n.1903 del 13.09.2016 reso dall'Adunanza della Commissione Speciale del Consiglio di Stato, proprio in relazione alla sopra richiamata (a suo tempo proposta di Linea Guida) aveva sul punto precisato, con specifico riferimento agli affidamenti sotto Euro 40.000,00 che *“appare, in definitiva, in ogni caso maggiormente equilibrato e congruo rispetto all'impianto della legge, scindendo i due momenti, riservare alle stazioni appaltanti nel momento preventivo della determina a contrarre, e quindi della scelta della procedura,*

- un onere motivazionale sintetico, mentre trova giustamente spazio nella fase della scelta dell'aggiudicatario l'onere di dare dettaglio contezza del possesso da parte dell'operatore selezionato dei requisiti richiesti nella stessa determina a contrarre e della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante è chiamata soddisfare”;*
- che sempre il recente D.Lgs. 56/2017 e s.m.i. ha ulteriormente statuito espressamente all'art. 32 che *“nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”*, di fatto legittimando la possibilità (già del resto prevista dalle Linee Guida n.4) di poter assumere un unico atto che contenga in se le caratteristiche della determinazione contrarre e dell'affidamento diretto, almeno per gli importi di non rilevante valore e comunque al di sotto della soglia dei 40.000,00 Euro;

RILEVATO

- che il Comune di Cellio intende quindi, procedere all'affidamento alla Ditta Tecnoflam S.R.L. di Trivero dell'incarico per la rimessa in funzione della caldaia a cippato a servizio del Palazzo Municipale e della Scuola Materna per Euro 1.180,00, oltre IVA di legge;
- che, nella fattispecie che ci occupa si ribadisce, per quanto occorrer possa, ricorrono tutte le motivazioni ed i presupposti per l'immediato affidamento diretto alla Ditta in parola (che si è resa immediatamente disponibile);
- che la sopra citata Ditta rispetta i requisiti di ordine generale di cui agli artt. 80 e s.s. del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e le caratteristiche tecniche, economiche e professionali in relazione alla fornitura in parola (anche ex art.83 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i.);
- che si ritiene sufficiente ed idoneo, così come del resto previsto nel D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e meglio precisato nella Linea Guida n.4 in materia di *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, formalizzare il relativo contratto, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere anche a mezzo posta elettronica certificata;
- che dato il modico valore dell'impegno si ritiene di poter procedere con l'adozione di un unico atto che integri in sé le caratteristiche ed i contenuti della determinazione a contrarre e dell'affidamento diretto della fornitura;
- che il codice **CIG** assegnato al presente impegno di spesa è: **Z88214ACF4**;

VERIFICATI gli adempimenti e le modalità di cui all'art. 3 della L. 13/8/2010, n. 136, in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTI

- il combinato disposto di cui agli articoli 30 e l'art.36, comma 2, lettera A) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- il recente D.Lgs. 56/2017 (ed in particolare le modifiche dallo stesso introdotte all'art.32 del D.Lgs. 50/2016);
- il D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- il D.Lgs.n.267/00;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento di Contabilità;

DETERMINA

- 1) Di affidare, per le motivazioni tutte di cui sopra, alla Ditta Tecnoflam S.R.L. di Trivero, l'incarico per la rimessa in funzione della caldaia a cippato posta a servizio del Palazzo Municipale e della Scuola Materna per l'importo di Euro 1.180,00 oltre IVA di legge;
- 2) **Di imputare nel Bilancio di Previsione 2017** in conto competenza, la spesa complessiva di €. 1.180,00 oltre IVA di legge, = come riportato in calce alla presente;
- 3) di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31.12.2017;
- 4) di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art.183 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.- TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art.1 della Legge n.208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016);
- 5) di dare atto che è stato richiesto Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);
- 6) di provvedere al pagamento della spesa alla Ditta Tecnoflam S.R.L. di Trivero, previa presentazione di regolare fattura elettronica e senza ulteriori provvedimenti a servizio effettuato e controllato, purché contenuto nell'impegno assunto;
- 7) di dare atto che il codice CIG assegnato al presente impegno di spesa e da comunicare alla ditta è **Z88214ACF4**;
- 8) Di esprimere, contestualmente all'adozione del presente atto, parere di regolarità tecnica dello stesso, ai sensi dell'articolo 147-bis del D.lgs. 267/2000, attestandone altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa effettuata in sede di formazione della presente determinazione, ai sensi dell'art. 147-bis , comma 1, del D. Lgs 267/2000 e smei (TUEL).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MAROCCO Dott. Pierluigi

Servizi finanziari e contabili

**Visto di regolarità contabile
attestante la sussistenza della copertura finanziaria della spesa:
(art. 147-bis comma 1 e art. 151 comma 4 del D. Lgs 267/2000 e smei - TUEL)**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, in merito alla determinazione oggettivata, esprime **parere favorevole** sotto il profilo della regolarità contabile ed appone il **visto di regolarità contabile attestante la sussistenza della copertura finanziaria della spesa**, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 147-bis, comma 1 e art. 151 comma 4 del D. Lgs 267/2000.

Ai sensi dell'art. 9 comma 2 del D.L. n. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009, lo stesso Responsabile conferma che la spesa assunta con l'impegno di cui sopra, alla data del medesimo impegno, è **compatibile** con il programma dei conseguenti pagamenti, con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to MAROCCO Dott. Pierluigi

RIFERIMENTI CONTABILITA'

Settore	Soggetto	C / R	Anno	Imp / Sub	Interv.	Voce	Cap.	Art.	Stanz. / Residuo	Già Utilizzato	Importo €
*	TECNOFLA M S.R.L.	C	2017	270	04011	1460	2	1	1.750,00	0,00	719,80
*	TECNOFLA M S.R.L.	C	2017	271	01051	470	1	3	2.000,00	134,20	719,80

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che è stato oggi affisso all'Albo Pretorio del Comune di Cellio, copia della presente determinazione per quindici giorni consecutivi dal 20/12/2017 al 04/01/2018 al N°.

Cellio, li 20/12/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Cellio. (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

F.to Marocco dott. Pierluigi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to : Marocco dott. Pierluigi